

Commissione nazionale CNR NAO-IUPAC

Verbale 4^a Riunione telematica del quadriennio 2023-2026
9 aprile 2024 - ore 14.30

Il giorno 9 aprile 2024 alle ore 14.30 si è riunita la Commissione CNR NAO-IUPAC in modalità telematica

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Definizione programma attività scientifiche e culturali per anno 2024
3. Aggiornamento lavori sottocommissione Selezione Young Observers italiani 2024-2025
4. Breve aggiornamento da parte dei Membri della Commissione presenti in organi IUPAC
5. Aggiornamento attività congiunte NAO-CNR-IUPAC e SCI
6. Varie ed eventuali

Presenti: prof.ssa Lidia ARMELAO, dott.ssa Silvia BORSACCHI, dott. Matteo GUIDOTTI, prof. Mario MARCHIONNA, prof.ssa Giorgia OLIVIERO, dott. Maurizio PERUZZINI, prof. Claudio PETTINARI, dott.ssa Alessandra SANSON, prof. Roberto TERZANO

Assenti: prof.ssa Angela AGOSTIANO

Segreteria Commissione: dott.ssa Cecilia LALLE

Verbalizzante: dott.ssa Cecilia LALLE

La Commissione per la partecipazione del CNR alla International Union of Pure and Applied Chemistry, IUPAC, è stata ricostituita con Provvedimento del Presidente CNR n. 61 (prot. AMMCNT n. 159681 del 25.5.2023).

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente del NAO IUPAC, dott. Guidotti, saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e riferisce che il verbale della passata riunione è stato approvato formalmente e pubblicato sul sito web CNR relativo a IUPAC.

Auspica che, entro l'anno solare, venga organizzata una riunione del NAO IUPAC in presenza a Roma.

Poiché alcuni presenti a questa riunione non potranno partecipare per tutta la durata, si concorda che il punto 4 all'o.d.g. venga trattato subito.

2. Breve aggiornamento da parte dei Membri della Commissione presenti in organi IUPAC

Prende la parola Armelaio, membro dello Science Board di IUPAC e presidente della Divisione II (Inorganic Chemistry). Informa che lo Science Board ultimamente ha riunioni frequenti con oggetto di discussione una riconsiderazione della missione e dell'organizzazione della IUPAC. La IUPAC è un'organizzazione che collega le associazioni, le società scientifiche e le istituzioni che si occupano di Chimica in tutto il mondo. Il carattere mondiale, la creazione di un linguaggio chimico comune e il sistema di progetti sono tutti aspetti peculiari della IUPAC. La possibilità di organizzare progetti finanziati è un valore unico della IUPAC, ma necessita, allo stato attuale, di un'importante revisione. I progetti infatti producono spesso Technical reports e Recommendations, ma i risultati di tutte queste azioni devono essere razionalizzati e messi a sistema. Uno dei problemi riscontrati è che molti di questi progetti non arrivano a termine.

Armelaio ritiene che, come NAO Italia, sia doveroso e apprezzato esprimere una valutazione su questi argomenti e si dichiara disponibile, come Rappresentante italiano, a portare eventuali proposte avanzate dal NAO nazionale in seno allo Science Board.

Guidotti conferma l'ottima idea di fornire un contributo e cominciare a raccogliere idee sugli aspetti menzionati (gestione, organizzazione divisioni, progetti finanziati).

Armelaio riferisce anche che è finito il processo di revisione dei 12 contributi relativi alle relazioni tenute durante gli Avogadro Colloquia 2022 che saranno a breve pubblicate in un numero speciale di Pure and Applied Chemistry.

Armelaio informa anche che è uscita una Special Issue di Pure and Applied Chemistry per celebrare Mary Good, scienziata americana, prima donna ad essere nominata presidente della Divisione di Chimica Inorganica, che ha lavorato con la presidenza USA di Bill Clinton e che ha ricoperto rilevanti ruoli governativi.

Si prosegue il giro di tavolo con le voci dai singoli organi centrali o periferici. Prende la parola Terzano, che in qualità di Past President della Divisione VI (Chemistry and the Environment), ringrazia Armelaio degli aggiornamenti. Riguardo al tema dei progetti propone che i Presidenti di Divisione possano decidere di chiudere quei progetti che risultano inattivi da troppo tempo, recuperando il budget non speso per la Divisione stessa (al momento il budget torna a IUPAC centrale). Questo potrebbe essere di aiuto in un momento come quello attuale in cui IUPAC ha dovuto tagliare i fondi per nuovi progetti. A questo proposito Terzano chiede se la questione del taglio al budget progetti sia stata discussa nello Science Board.

Guidotti conferma che c'è stato un restringimento notevole del bilancio e che la gestione dei progetti a livello amministrativo centrale di IUPAC risulta abbastanza confusa.

Armelaio informa che nelle riunioni dello Science Board non si è ancora trattato il finanziamento dei progetti.

Per il Comitato CHEMRAWN, Borsacchi, che ne è Segretaria, informa che si è svolta la prima riunione del nuovo biennio con nuovi Membri. La coordinatrice è sempre Francesca Kerton, molto attiva, propositiva e positiva nel coordinare un gruppo di lavoro che ha sempre avuto un ruolo importante. Anche per questo Comitato, la coordinatrice ha stimolato l'invio di riflessioni sulla nuova IUPAC. Riguardo il budget per i progetti, in realtà per CHEMRAWN non è cambiato molto, perché i fondi totali assegnati erano già abbastanza limitati. Comunque, tutti i progetti solitamente vengono portati a compimento, come quello a guida italiano dello scorso anno, su Alessandro Volta, relativamente al quale, a valle dell'evento organizzato dal NAO, sono stati pubblicati ben 4 articoli (Chemistry International, Pure and Applied Chemistry e La Chimica nella Scuola). Inoltre, ci sono progetti in collaborazione con altre Divisioni, tra cui uno su e-waste in collaborazione con la Divisione II e quello più recente coordinato da Borsacchi e Carignani sulle applicazioni ambientali della Spettroscopia NMR allo Stato Solido, in collaborazione con la Divisione VI di Chimica e Ambiente.

Guidotti ricorda il sito web del NAO IUPAC Italia (www.iupac.cnr.it) e ringrazia Borsacchi per l'importante opera di intermediazione per la raccolta delle informazioni e di gestione e aggiornamento. In particolare, evidenzia che la pagina relativa alla presenza della comunità scientifica italiana in IUPAC è molto corposa. Armelaio si dichiara disponibile ad effettuare un collegamento dal sito web del DSCTM-CNR al sito del NAO-IUPAC. I partecipanti alla riunione concordano.

Come conclusione di questo importante punto, Guidotti raccoglie il suggerimento di Armelao di presentare una riflessione italiana alla IUPAC suggerendo posizioni, aggiornamenti.

3. Definizione programma attività scientifiche e culturali per anno 2024

Guidotti riassume le proposte di attività discusse dal NAO nella riunione precedente:

- Evento IUPAC Global Women Breakfast (GWB) del 27 febbraio 2024 sul tema Donne e Pace nella Chimica
- Evento NAO nell'autunno 2024 - argomento: criticità/impatto ambientale dell'antichità classica

3.1 GWB 27 febbraio 2024: Women and Peace

Borsacchi riferisce del bel lavoro di squadra svolto con Guidotti, Sanson, Carignani e Piscitelli. L'appuntamento ha visto la partecipazione di 40/50 persone collegate da tutta Italia, con una importante presenza non solo del CNR, ma anche di vari Atenei nazionali ed esteri. È stato un evento di elevato spessore, che ha raccolto riscontri positivi. È stata ospite estremamente interessante la prof. bengalese Syeda Sultana Razia, che ha ricevuto nel 2023 il prestigioso premio "The Hague Award" per il suo impegno professionale e umano riguardo alla proibizione delle armi chimiche. L'incontro è stato dunque dedicato all'approfondimento e alla divulgazione di questo tema. Sottolinea poi, con piacere, come quest'anno l'Ufficio stampa del CNR abbia pubblicizzato l'evento, diffuso parallelamente anche sui social X, Instagram, ecc. Al termine, il materiale fotografico dell'evento è stato diffuso anche attraverso i canali ufficiali del progetto Global Women Breakfast.

Guidotti conferma la grande partecipazione di partecipanti stranieri collegati dai paesi del Medio Oriente e del Centro Asia, tra cui, in particolare, Bangladesh, India, Pakistan e Sri Lanka, complice anche l'area geografica di provenienza dell'ospite principale.

3.2 Evento NAO nell'inverno 2024

Guidotti riprende l'idea di poter organizzare un evento NAO-CNR, concepito, organizzato e portato a termine sotto l'egida esclusiva della Commissione italiana. Si tratterebbe di un evento ibrido da organizzare verso ottobre/novembre su tematiche di grande attualità quali il ruolo della Chimica nella tutela del patrimonio culturale o lo studio dell'impatto ambientale delle attività umane nella storia.

Interviene Oliviero per informare di aver portato i saluti del NAO-CNR al Convegno sull'Integrazione che si è tenuto a Napoli il 7 aprile scorso. Per riprendere il tema della tutela del patrimonio culturale, propone anche di inserire un evento relativo a libri e pubblicazioni, con un approccio più trasversale e multidisciplinare, anche non strettamente chimico.

Guidotti ricorda quindi le tre potenziali sedi per l'evento NAO menzionate nel corso dell'ultimo incontro: Catania, Napoli e Faenza. Per Catania riferisce di aver parlato con il Segretario generale dell'Accademia Gioenia, prof. Musumarra, Chimico Organico dell'Università di Catania, socio SCI. Lo dovrà ricontattare solo dopo il 24 maggio, al termine delle impegnative celebrazioni per il bicentenario dell'Accademia. Per Napoli, Oliviero è il punto di riferimento all'interno del NAO. Per Faenza, il punto di riferimento è Sanson, che rinnova la disponibilità e il supporto da parte dell'Istituto ISSMC ad ospitare l'evento presso il Museo della Ceramica. Contatterà nuovamente la Direttrice del Museo. Per le spese, si dovrà pagare la pulizia finale e offrire una pausa caffè per un centinaio di persone. Farà sapere a breve ulteriori dettagli.

Guidotti conferma quindi che i tempi sono maturi per definire luogo e tema. Poi successivamente si decideranno i relatori e gli esperti da invitare. Come macro-tema, la convergenza del comparto umanistico con le scienze chimiche, con approfondimenti nel campo dell'archeometria, della scienza dei colori e dei pigmenti, può risultare

senza dubbio attrattiva. Sanson riferisce di poter coinvolgere senza problemi colleghi ISSMC che si occupano proprio di questo argomento. Anche presso SCITEC Perugia ci sono colleghi esperti su questi temi.

Borsacchi propone comunque di organizzare l'evento su una tematica scientifica non troppo specialistica per dare la possibilità anche ai più giovani in età scolare o comunque anche a un pubblico di non "addetti ai lavori" di poter partecipare con interesse e profitto. Si dovrà definire l'evento in tempo utile in modo tale che le scolaresche lo possano inserire nella programmazione delle attività didattiche.

Su questo interviene Oliviero che invia a tutti il testo della Convezione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) come base di partenza per poter interagire con le scolaresche. Oliviero suggerisce anche che le sedi degli eventi, come in questo caso il Museo di Faenza, possano essere indicate per le visite scolastiche di alunni, specialmente dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, in quanto questa attività fa parte dei crediti formativi per la loro valutazione finale.

Guidotti riassume quindi questo punto confermando che Faenza è verosimilmente la sede preferenziale per un evento NAO su un tema multidisciplinare che tratti di arte, chimica, colore, pigmenti.

4. Aggiornamento attività congiunte NAO-CNR-IUPAC e SCI

Guidotti porta un rapido aggiornamento sul grande Congresso Nazionale della SCI di fine agosto a Milano. La SCI si è affermata come la realtà culturale di maggior prestigio nel campo della Chimica in Italia, soprattutto in ambito accademico. Prende la parola Oliviero, a cui è stato concesso uno spazio espositivo all'interno del Congresso SCI. Questo spazio può essere utilizzato per esporre eventuali poster illustrativi e materiale informativo anche relativo al NAO-CNR.

Tra i presenti, confermano la loro partecipazione al Congresso: Guidotti, Marchionna, Oliviero, Pettinari e Peruzzini. Borsacchi e Sanson faranno sapere in seguito.

Guidotti propone anche di vagliare la possibilità di avere uno spazio nel fitto programma congressuale per un evento di presentazione della IUPAC e del NAO-CNR.

Pettinari suggerisce di utilizzare lo spazio espositivo nell'area comune del Congresso SCI per una iniziativa estemporanea, in cui venga presentato cosa fa IUPAC oppure per raccontare le progettualità in corso, in uno spazio allestito appositamente perché i partecipanti si possano fermare e approfondire l'argomento.

Peruzzini suggerisce piccole pillole audio-video di 3/5 minuti ciascuna che vengono fatte scorrere su uno schermo a disposizione dei visitatori e che, eventualmente, possano essere ogni tanto raccontate in presenza proprio da chi sta lavorando sul tema.

Marchionna conferma che la scelta dell'area espositiva per organizzare appuntamenti aperti ai partecipanti è vincente perché sarà uno dei punti più attrattivi di tutto il Congresso.

Guidotti potrebbe mettere a disposizione propri fondi residui per organizzare la parte logistica e propone di realizzare, stampare e distribuire delle tavole periodiche in italiano con il logo IUPAC NAO Italia (circa 2000), così che possano essere distribuite ai partecipanti e soprattutto agli studenti. I presenti concordano. Da qui nasce la proposta di preparare una versione italiana ufficiale aggiornata della tavola periodica che a detta dei presenti non esiste. Guidotti contatterà Armelao e Agostiano per averne conferma e per valutare la possibilità di attivare un progetto IUPAC in tal senso. Il NAO concorda sull'intraprendere questa iniziativa come Commissione.

5. Aggiornamento lavori sottocommissione Selezione Young Observers italiani 2024-2025

Guidotti aggiorna su questo punto:

- c'è una sottocommissione formata da Guidotti, Borsacchi, Peruzzini e Sanson, che lavorerà per completare la selezione dei profili ritenuti più adatti per questo ruolo nei prossimi giorni.
- la preparazione del bando e la sua pubblicazione e promozione in tutta la comunità dei chimici italiani ha richiesto un paio di mesi
- sono pervenute 20 domande di giovani candidati a fronte di 10 posti a bando.

6. Varie ed eventuali

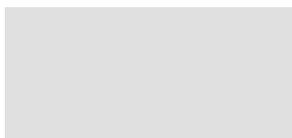
Il Presidente riassume le azioni da svolgere:

- Organi centrali di IUPAC: invio di una riflessione italiana alla IUPAC suggerendo posizioni strategiche, aggiornamenti.
- Congresso Nazionale SCI di agosto: elenco di partecipanti, raccolta di materiale già esistente come video, presentazioni, tavola periodica ufficiale in italiano, validata dal NAO IUPAC, in formato tascabile, ecc.
- Bando YO: lavori della sottocommissione da completare entro la fine di aprile.

Guidotti informa di una prossima riunione da tenersi nella prima decade di giugno 2024.

Non essendo presenti ulteriori punti di discussione, la riunione della Commissione termina alle ore 16.20.

Il Presidente
Matteo Guidotti



Il Segretario Scientifico
Silvia Borsacchi

